Relazione finale

Progetto

“CINEducation SanSeverino”

anno scolastico 2024-25

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito
MINISTERO DELLA CULTURA
CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA

https://cinemaperlascuola.it/

“Iniziativa realizzata nell’ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MiC e MIM”

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Moduli	Plessi	Numero partecipanti
Motore, Ciak, Azione ed.1	Sant'Angelo	**19**
Motore, Ciak, Azione ed.2	San Vincenzo	**23**
Motore, Ciak, Azione ed.3	Sant'Angelo	**12**
Motore, Ciak, Azione ed.4	San Vincenzo	**28**
		82

Il progetto "CINEducation SanSeverino" ha coinvolto circa 80 alunni della scuola primaria frequentanti i vari plessi dell'istituto, in orario extracurricolare. Le attività sono state avviate nel mese di gennaio 2025 e si sono concluse con la manifestazione finale presso il cinema-teatro comunale di Mercato San Severino alla fine di maggio.

Nel progetto sono stati coinvolti comunque circa 600 alunni, tutti gli alunni della scuola primaria dei vari plessi scolastici e alcune classi della scuola secondaria di 1° grado, attraverso la visione di film di animazione presso la sala cinematografica comunale.

Alcuni corsisti, guidati dal docente esperto, hanno intervistato attraverso una videocall il produttore cinematografico Nicola Giuliano.

È stata realizzata una visita presso la biblioteca comunale per approfondire la tematica del bullismo e del cyberbullismo e una visita alla mostra d'oltremare a Napoli nell'ambito dell'evento organizzato dalla regione Campania Eco Movie, per approfondire le tematiche green trattate nei vari prodotti audiovisivi presentati.

Sono stati realizzati due cortometraggi ("Monte Felicità" – "Lezioni di Emozioni")*)* che parteciperanno alla finalissima del 10 luglio a Paestum nell'ambito del concorso "School Movie-Cinedù".

Durante l'anno scolastico, le famiglie e i docenti sono stati informati dell'avvio e dell'andamento delle attività progettuali dei vari percorsi, durante i collegi, i consigli d'istituto e di interclasse attraverso delle sintesi esplicative.

Sono stati progettati e realizzati i seguenti prodotti digitali/cartacei per la diffusione delle attività e pubblicati sui canali social d'istituto:

- locandina avvio progetto
- locandina visita in biblioteca
- locandina videocall Nicola Giuliano
- locandina evento finale 23 maggio
- video sintesi attività progetto - LINK video: https://youtu.be/riUnVwgE3WY

MONITORAGGIO

Le azioni di monitoraggio del progetto hanno utilizzato essenzialmente due strumenti d'indagine e documentazione:

- questionario finale modulo google compilato dagli esperti e dai tutor dei quattro percorsi (n.1 file in allegato)
- una relazione relativa alle buone pratiche (n.4 file in allegato).

Hanno risposto ai questionari n.2 esperti interni, n.1 esperto esterno e n.2 tutor. Dall'analisi delle risposte ai questionari è emerso quanto segue:

- L'interesse e la partecipazione dei corsisti sono stati soddisfacenti
- Gli obiettivi del percorso formativo sono stati raggiunti
- Gli spazi sono stati adeguati e funzionali
- I rapporti con il team di lavoro sono stati soddisfacenti
- Il calendario delle attività è stato adeguato alle azioni previste
- È stato in parte necessario rimodulare le attività e i contenuti rispetto all'articolazione iniziale del percorso
- Il percorso ha favorito nei corsisti l'acquisizione di strategie di collaborazione utili a raggiungere un obiettivo comune
- I rapporti e la comunicazione all'interno del gruppo (corsisti- esperto- tutor) sono stati adeguati
- Questa esperienza ha avuto una ricaduta positiva dal punto di vista professionale
- Proposte per le future azioni progettuali della scuola: musica, filosofia, cinema e teatro.

LOCANDINA AVVIO PROGETTO



LINK ARTICOLO SU GIORNALE PER AVVIO PROGETTO:

https://www.salernotoday.it/social/cinema-e-attori-al-secondo-comprensivo-di-mercato-san-severino-12164363.html

LOCANDINA VISITA IN BIBLIOTECA



LOCANDINA VIDEOCALL



LOCANDINA EVENTO FINALE



Mercato San Severino, 23-06-2025

Referente di valutazione, monitoraggio e diffusione dati

Antonia Ragno

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
IC MERCATO SAN SEVERINO II
Via Don Gaetano Fimiani (Fraz. Sant'Angelo), 1 – 84085 Mercato S. Severino (SA) – C. M. SAIC8CD00E
Tel/Fax: 089/894822 – C. F. 95201670650 –

RELAZIONE/BUONE PRATICHE

MODULO	DENOMINAZIONE COMPLETA DEL NOME DEL MODULO + ED. - SEDE **Ciak Motore Azione 1**
DOCENTI COINVOLTI	ESPERTO E TUTOR Teresita Possidente (esperto)
DURATA DEL MODULO	DURATA DEL MODULO, DATA D'INIZIO E FINE, GIORNO/I DELLA SETTIMANA E ORARIO 30 ore Data inizio: 23/01/2025 Data fine: 23/05/2025 Giovedì ore 16.10-18:10
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
PARTECIPANTI	NUMERO ALUNNI, ORDINE DI SCUOLA, PLESSO E CLASSI 19 alunni, Scuola Primaria, plessi di S. Angelo e Piazza del Galdo, classi II e III.

INTRODUZIONE

Il percorso educativo-formativo svolto è stato articolato attraverso una graduale scoperta degli strumenti e delle caratteristiche del linguaggio cinematografico, con un'attiva partecipazione degli studenti nell'elaborazione di prodotti creativi, relativi agli argomenti trattati. Sono stati impiegati video illustrativi e letture dedicate, per far calare i discenti nella dimensione creativo-cinematografica, oltre che applicazioni pratiche degli strumenti cinematografici (elaborazione di lavori di gruppo per la creazione di piccoli copioni).
Le attività hanno condotto gli alunni verso la conoscenza del Cinema, relativamente alla propria nascita e al proprio sviluppo, così come dei propri strumenti (macchina da presa, pellicola, giraffa…) e della propria creazione (idea, Soggetto, copione).
Un percorso che ha visto i bambini protagonisti nella realizzazione di un Cortometraggio dal titolo: "Credevo fosse amore, invece era ambientalismo" che verrà presentato nell'ambito della rassegna CINEDU' che si terrà a Paestum il 10 luglio 2025; allo stesso modo i discenti sono stati impegnati nella realizzazione di una rappresentazione, presentata nell'ambito della manifestazione scolastica "Struggente bellezza, storie di vita" organizzata dalla nostra scuola il 23 maggio 2025, presso il Teatro comunale di Mercato San Severino (SA).

OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati:

1. Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto
2. Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico
3. Rafforzare l'attitudine a lavorare in gruppo e in modo autonomo
4. Essere capace di recitare un Copione attraverso diversi registri interpretativi
5. Conoscere e saper interpretare il linguaggio del Cinema
6. Conoscere e saper individuare gli strumenti del Cinema, relativi alla creazione di un Film e alla propria messa in opera (soggetto, copione, macchina da presa, pellicola, giraffa…).

ATTIVITÀ SVOLTE

Scoperta degli argomenti relativi al Cinema, attraverso visione di video e letture dedicate:

- origine del Cinema (la lanterna magica; il taumatropio; i fratelli Lumière)
- le inquadrature
- il montaggio
- gli strumenti del Cinema
- i generi cinematografici
- la locandina del film.

Lettura di un film attraverso:

- la visione,
- la discussione guidata
- l'elaborazione di una scheda tecnica.

Realizzazione di un **Cortometraggio** e di una **drammatizzazione** relativa alla bellezza, dal libro *"Ogni viso è una poesia"* di Julie Morstad.

PRESENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ LABORATORIALE

L'attività laboratoriale si è svolta attraverso vari momenti e approcci con riferimento a metodologie quali:

- apprendimento per scoperta
- brainstorming
- peer tutoring
- circle time
- didattica laboratoriale

Gli apprendimenti sono stati veicolati sempre attraverso l'attiva partecipazione dei bambini con: discussioni guidate, applicazioni pratiche singole e in gruppo dei temi trattati (realizzazione di mini storie con il fumetto, invenzione di piccoli copioni, completamento di schede relative a visione di film o video, semplici questionari), oltre che attraverso la messa in pratica della recitazione con giochi di mimo, esercizi allo specchio…ecc. La conclusione del percorso ha visto poi la messa in scena di prodotti finali di tipo recitativo che hanno condotto i bambini a mettere in pratica i propri apprendimenti, conducendoli ad un'espressione concreta della propria competenza scenica e cinematografica.

RISULTATI E CONCLUSIONI

I risultati in merito al percorso, hanno evidenziato:

- uno spiccato interesse da parte dei bambini per questa nuova forma di linguaggio artistico,
- una buona capacità di ascolto e di propensione allo svolgimento delle attività,
- una discreta capacità di lavorare in gruppo, organizzando e gestendo i vari compiti,
- una particolarmente spiccata capacità di coinvolgimento nelle attività di riflessione e laboratoriali.

I risultati, espressi attraverso l'elaborazione di compiti singoli e di gruppo e la realizzazione del prodotto filmico e di messa in scena di un piccolo copione, hanno evidenziato un particolare coinvolgimento dei bambini che sono stati guidati nella lettura e nella drammatizzazione di contenuti di grande valore: il rispetto dell'ambiente e la bellezza.
La riflessione ed il coinvolgimento personale e di squadra ha unito ancor di più i bambini motivandoli all'impegno ed a una sempre più viva partecipazione alle attività proposte.

ALLEGATI E FOTO



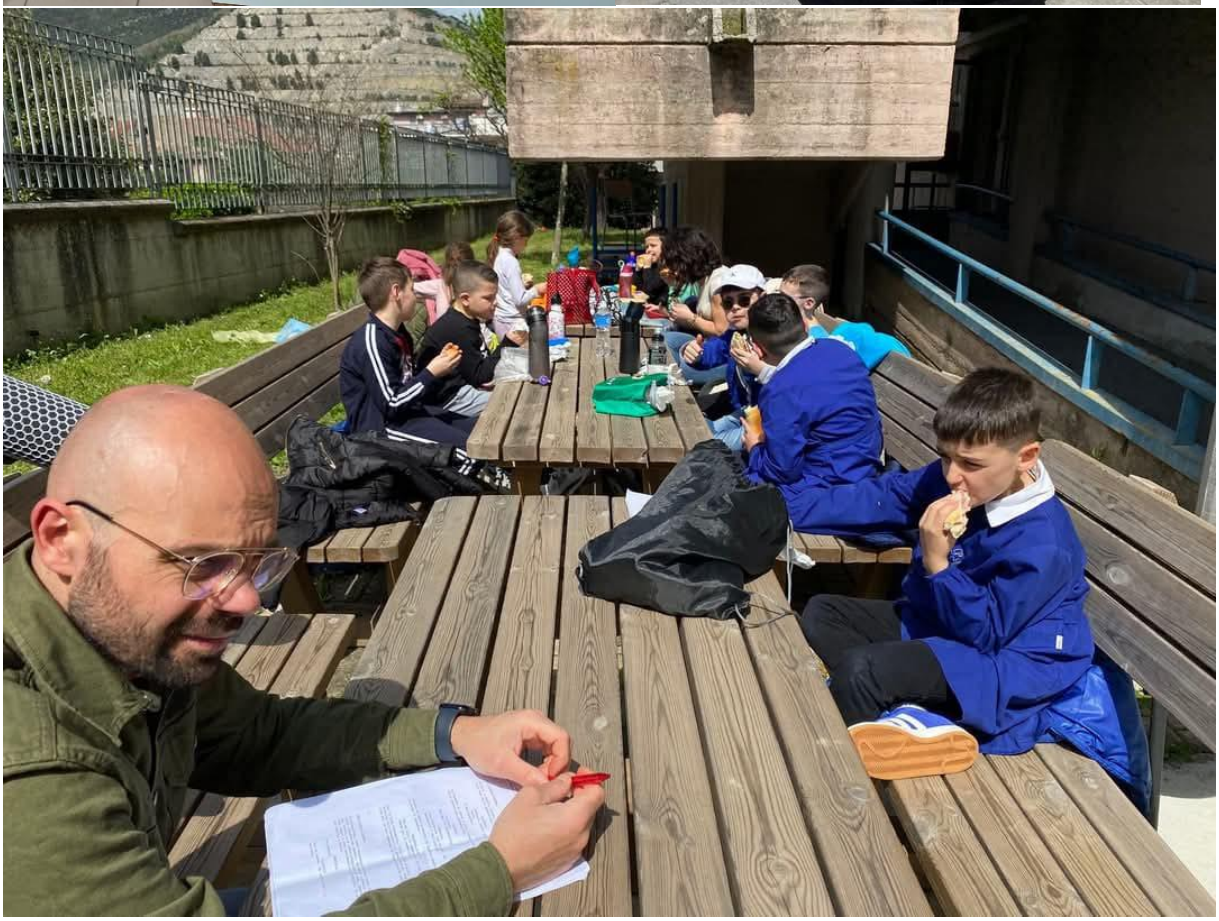







Galaxy A34 5G

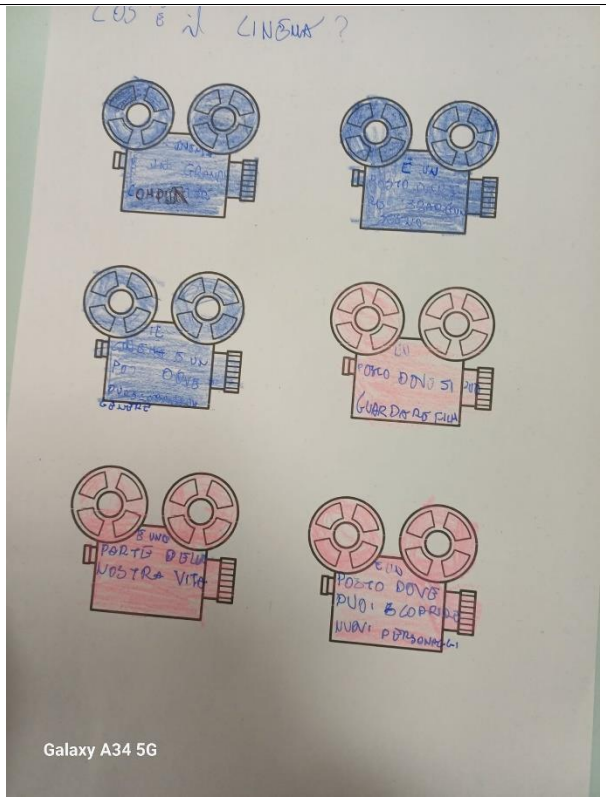

PROTEGGIAMO L'ACQUA
INSIEME POSSIAMO!!!

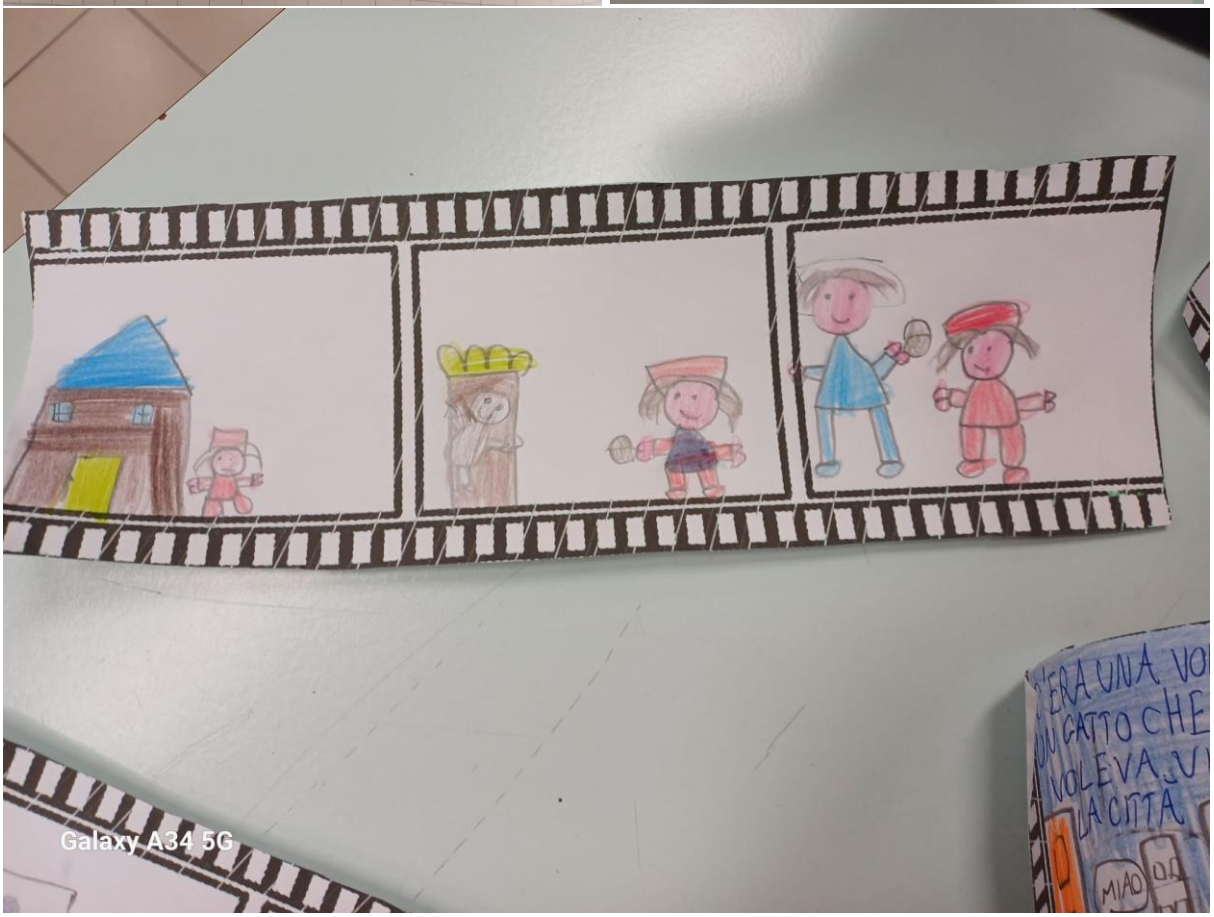



Galaxy A34 5G


34 5G


Il cane Luffy
EHY, DOVE SIAMO FINITI GUARDIAMO LE ISTRUZIONI
QUI LE ISTRUZIONI NON DICONO NIENTE.
CHE COSE QUESTO RUMORE, EHY GARDATI DIETRO
EHY LUFFY DOVE HAI TROVATO QUESTO UFO.
AIUTO AIUTATECI USCIRE!
Galaxy A34 5G


COS'È IL CINEMA?
Galaxy A34 5G


Galaxy A34 5G

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
IC MERCATO SAN SEVERINO II
Via Don Gaetano Fimiani (Fraz. Sant'Angelo), 1 – 84085 Mercato S. Severino (SA) – C. M. SAIC8CD00E
Tel/Fax: 089/894822 – C. F. 95201670650 –

RELAZIONE/BUONE PRATICHE

MODULO	DENOMINAZIONE COMPLETA DEL NOME DEL MODULO + ED. - SEDE DENOMINAZIONE COMPLETA DEL NOME DEL MODULO + ED. Motore,ciack, azione ed.2
DOCENTI COINVOLTI	ESPERTO E TUTOR ESPERTO E TUTOR Grazia Di Filippo
DURATA DEL MODULO	DURATA DEL MODULO, DATA D'INIZIO E FINE, GIORNO/I DELLA SETTIMANA E ORARIO DURATA DEL MODULO, DATA D'INIZIO E DATA FINALE E I GIORNI IN CUI SI È SVOLTO IL MODULO Dal 23 -01-2025 al 23-05-2025 di giovedì
ANNO SCOLASTICO	
PARTECIPANTI	NUMERO ALUNNI, ORDINE DI SCUOLA, PLESSO E CLASSI IL MODULO HA COINVOLTO NUMERO ALUNNI ORDINE DI SCUOLA PLESSO E CLASSI 23 alunni, scuola primaria provenienti da diversi plessi del nostro Istituto

INTRODUZIONE
Il progetto ha offerto agli alunni un'esperienza immersiva tra cinema, teatro, arte e storia, favorendo un approccio interdisciplinare e la capacità di interpretare il linguaggio visivo e teatrale.
OBIETTIVI
- Sviluppare competenze critiche attraverso il linguaggio cinematografico. - Promuovere la collaborazione e la creatività. - Sensibilizzare gli studenti su tematiche sociali e culturali attraverso la visione e l'analisi di film. -Avvicinare i giovani al linguaggio tecnico del cinema.
ATTIVITÀ SVOLTE

- Proiezione di film selezionati su temi educativi e di attualità.
- Analisi guidata delle sequenze, con particolare attenzione a linguaggio, simboli e tecniche narrative.
- Incontri laboratoriali con esperti del settore audiovisivo.
- Scrittura di brevi sceneggiature

- Riprese di cortometraggi con il coinvolgimento attivo degli studenti come attori, registi, sceneggiatori e tecnici.

- Discussioni di gruppo e confronto finale.

PRESENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ LABORATORIALE

Le attività sono state organizzate in moduli settimanali, alternando momenti teorici a esercitazioni pratiche. Il laboratorio si è svolto sia in aula che in spazi dedicati alla drammatizzazione
. La metodologia si è basata sull'apprendimento cooperativo.
E' stato predisposto un calendario flessibile per facilitare la partecipazione attiva degli alunni.

RISULTATI E CONCLUSIONI

Gli studenti hanno mostrato entusiasmo e partecipazione costante.

Durante la manifestazione è emersa la padronanza acquisita dagli alunni degli strumenti espressivi e la crescita nella capacità di lavorare in gruppo.

L'esperienza ha rafforzato il senso di responsabilità e l'autonomia. Il progetto ha avuto una ricaduta positiva anche sul clima scolastico e sulle competenze trasversali.

ALLEGATI E FOTO




CORAGGIO






MATEMATICA
Riccardo
Myriam
I.C 2 M.S.S
Giulia Alessandra Anna Pia
Yu Hao
Victoria
Isabella
Leonardo

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
IC MERCATO SAN SEVERINO II
Via Don Gaetano Fimiani (Fraz. Sant'Angelo), 1 – 84085 Mercato S. Severino (SA) – C. M. SAIC8CD00E
Tel/Fax: 089/894822 – C. F. 95201670650 –

RELAZIONE/BUONE PRATICHE

MODULO	Motore, Ciak, Azione! Ed.3
DOCENTI COINVOLTI	Petrosino Michele Buono Antonia
DURATA DEL MODULO	Dal 23/01/2025 al 22/05/2025
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
PARTECIPANTI	Alunni Plesso Sant'Angelo Classi 4A, 4B e 5° Alunno Plesso Piazza del Galdo Classe 5A

INTRODUZIONE

Il percorso laboratoriale "Il cinema come arte in movimento" è nato con l'idea di avvicinare i bambini di 8-9 anni al cinema non solo come forma di intrattenimento, ma come linguaggio artistico da esplorare attivamente. Fin dall'inizio si è adottato un approccio ludico-creativo: attraverso il gioco, l'esperienza diretta e l'espressione artistica, i bambini sono stati guidati a scoprire le immagini in movimento in modo coinvolgente e formativo. Il laboratorio ha quindi coniugato dimensione educativa e dimensione ludica, puntando a stimolare la curiosità naturale dei bambini e a fornire al contempo strumenti di "alfabetizzazione all'immagine" adatti alla loro età.

OBIETTIVI

Ecco gli obiettivi principali che il percorso si proponeva di raggiungere sul piano didattico, artistico e relazionale:

- **Obiettivi didattici:** Educare lo sguardo e la comprensione critica delle immagini in movimento, fornendo occasioni di scoperta e riflessione sul linguaggio audiovisivo fin da piccoli. Introdurre i

concetti base della **grammatica del cinema** (inquadrature, sequenze, montaggio, sonoro, ecc.) affinché i bambini imparino a *"leggere"* un film in maniera attiva e consapevole. Avvicinare inoltre i bambini alla **storia del cinema** come patrimonio culturale, dalle origini (prime **immagini in movimento**) alle successive evoluzioni artistiche.

- **Obiettivi artistici e creativi:** Stimolare la creatività e l'immaginazione, mostrando che nel cinema *nessun limite è dato alla fantasia*. Favorire l'espressione personale attraverso molteplici mezzi artistici (movimento corporeo, recitazione, disegno, fotografia e riprese video), incoraggiando i bambini a inventare storie e personaggi. Far sperimentare ai partecipanti diversi ruoli creativi (attore, regista, scenografo, operatore, ecc.) per sviluppare una visione più ampia del processo cinematografico e potenziare le diverse intelligenze espressive di ciascuno.
- **Obiettivi relazionali:** Potenziare le capacità di collaborazione e il lavoro di gruppo, dato che il "fare cinema" è per sua natura un'attività corale. Si è mirato a creare un contesto in cui tutti si sentissero coinvolti e responsabili del progetto comune, valorizzando le diverse abilità di ciascuno e senza lasciare *nessuno escluso*. Attraverso le attività condivise, stimolare l'ascolto reciproco, la condivisione di idee e il rispetto dei turni e dei ruoli, così da favorire la crescita di competenze sociali (come comunicazione efficace, empatia e fiducia in sé e negli altri).

ATTIVITÀ SVOLTE

a programmazione del laboratorio ha incluso una varietà di attività sia pratiche sia teoriche, organizzate come segue:

- **Pratiche somatiche e teatrali:** In apertura di molti incontri si sono svolti giochi di movimento, improvvisazioni teatrali ed esercizi somatici come *riscaldamento* e introduzione. Attraverso attività ludiche (ad esempio, imitare movimenti al rallentatore, creare "statue viventi", mimare emozioni senza parole) i bambini hanno esplorato il linguaggio del corpo e della mimica, prendendo coscienza di come il movimento possa comunicare stati d'animo e raccontare azioni. Queste pratiche, dal carattere fortemente inclusivo, hanno stimolato la presenza scenica dei partecipanti, sviluppato la loro percezione corporea e contribuito a creare un clima di gruppo coeso e attento.
- **Visione e discussione di film:** Durante il percorso sono state mostrate ai bambini selezioni di cortometraggi e spezzoni di film adatti alla loro età (sequenze di animazione, scene brevi di cinema muto comico, ecc.). Dopo ogni visione si apriva una discussione guidata per analizzare insieme cosa trasmettevano le immagini e come erano costruite le scene: si è parlato di inquadrature, di montaggio, dell'uso della musica e di altri elementi narrativi del filmI bambini sono stati incoraggiati ad esprimere le proprie impressioni e a confrontarle tra loro, sviluppando così uno sguardo più attento, critico e consapevole verso ciò che vedono sullo schermo.
- **Introduzione alla storia del cinema:** Per contestualizzare il tema del *"cinema come arte in movimento"*, il laboratorio ha offerto anche un'introduzione storica al mezzo cinematografico, Attraverso racconti e brevi filmati d'epoca, hanno poi conosciuto i pionieri del cinema: dalle prime proiezioni dei fratelli Lumière (il cinema come "fotografia in movimento" del reale) alle fantasiose magie di Georges Méliès, fino alle prime forme di cinema d'animazione artistica e di avanguardia. Questa panoramica storico-culturale ha permesso ai bambini di apprezzare il cinema anche come *linguaggio in evoluzione* e come nuova forma d'arte emersa nel XX secolo.
- **Laboratorio sul montaggio:** Una parte del laboratorio è stata dedicata a comprendere il ruolo del **montaggio cinematografico**. Ai bambini sono state proposte semplici esercitazioni pratiche: ad esempio riordinare in sequenza logica una serie di immagini (tratte da un fumetto o da una storia illustrata) per formare un racconto coerente, e poi provare a cambiare l'ordine delle vignette per vedere come mutava il significato della storia. Questa attività ha introdotto in modo ludico i rudimenti del montaggio audiovisivo.
- **Linguaggio e lessico cinematografico:** Parallelamente, il percorso ha introdotto gradualmente il lessico di base del linguaggio filmico. Attraverso giochi, immagini e schede illustrate, i bambini hanno appreso termini fondamentali come *inquadratura*, *campo* e *fuori campo*, *piano sequenza*, *primo piano* e così via, collegando ciascun concetto a esempi concreti tratti da film o fotografie. In pratica, ad esempio, è stato chiesto ai bambini di individuare le diverse

inquadrature presenti in una scena e di dare un nome ai vari tipi di ripresa. Questa sorta di **alfabetizzazione cinematografica** ha fornito ai partecipanti nuovi strumenti per riconoscere e comprendere il linguaggio del cinema, imparando in sostanza a "leggere" un prodotto audiovisivo in maniera attiva e consapevole.

- **Composizione dell'immagine:** Un'ulteriore attività creativa ha riguardato la **composizione visiva** dell'inquadratura. I bambini hanno sperimentato come la scelta dell'angolazione di ripresa, della distanza della camera e la disposizione degli elementi nel campo visivo possano influire sull'emozione e sul significato di una scena. Durante una sessione, ad esempio, hanno fotografato un compagno in diverse pose e inquadrature (in primo piano, a figura intera, dal basso, dall'alto) osservando come ciascuna variazione comunicasse qualcosa di diverso sul soggetto. In un altro esercizio, hanno disegnato brevi **storyboard**, decidendo cosa mostrare e cosa lasciare "fuori campo" in ogni vignetta, riflettendo così su come costruire visivamente una narrazione. Queste attività hanno sviluppato il senso estetico dei bambini e la consapevolezza di come *ciò che viene mostrato o escluso da un'inquadratura* possa guidare la percezione dello spettatore.

PRESENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ LABORATORIALE

Durata e incontri: Il laboratorio è stato strutturato in incontri a cadenza regolare, per garantire continuità e progressione. Questa articolazione (un incontro ogni settimana per circa quattro mesi e mezzo) ha permesso ai bambini di assimilare gradualmente i concetti e di sviluppare i propri progetti creativi tra una sessione e l'altra.

Spazi e materiali: Le attività si sono tenute principalmente in un'aula scolastica ampia, allestita in modo flessibile come spazio laboratorio (con tappeti per le attività di movimento e tavoli per i lavori creativi). Per le **visioni** di film è stato utilizzato un videoproiettore con schermo e un impianto audio adeguato. Per le parti pratiche si è fatto uso di **attrezzatura multimediale** semplice ma efficace: una videocamera digitale (o tablet) per effettuare riprese video dei bambini, e un computer portatile dotato di un software di montaggio di base per le esercitazioni di editing. Sono stati inoltre impiegati **materiali cartacei e artistici**: cartoncini, fogli da disegno, pennarelli e colori per realizzare flipbook, disegni e storyboard; Tutti i materiali sono stati pensati per essere sicuri e adeguati all'età, favorendo la creatività manuale dei bambini.

RISULTATI E CONCLUSIONI

- **Partecipazione ed entusiasmo:** Sin dalle prime sessioni si è osservata un'alta partecipazione e motivazione da parte dei bambini. L'ambiente di apprendimento, improntato al gioco e alla creatività, ha fatto sì che *tutti* i bambini si sentissero a proprio agio nel condividere idee e nel mettersi in gioco. Anche i più timidi hanno gradualmente preso fiducia, coinvolgendosi nelle attività teatrali e nei dibattiti dopo la visione dei film. L'entusiasmo è stato un elemento costante: i bambini attendevano con impazienza ogni incontro e vi prendevano parte con curiosità e divertimento tangibili.

- **Competenze acquisite:** Al termine del percorso, i partecipanti hanno acquisito nuove competenze sia sul piano tecnico che su quello espressivo. Dal punto di vista del **linguaggio cinematografico**, i bambini hanno appreso il significato di diversi termini e concetti chiave: ad esempio sanno riconoscere un *campo lungo* rispetto a un *primo piano*, distinguere una *scena* da una *sequenza*, capire cos'è il *montaggio* e perché è importante, e così via. Inoltre hanno compreso – per averlo sperimentato direttamente – quali sono le fasi fondamentali per realizzare un semplice prodotto audiovisivo: dall'idea iniziale (soggetto) alla pianificazione delle riprese (storyboard), fino al montaggio e alla proiezione finale. Questa comprensione globale del *processo creativo* del cinema è un risultato didattico significativo. Molti bambini hanno anche sviluppato abilità pratiche: c'è chi ha mostrato padronanza nel disegno e nella

composizione visiva, chi ha saputo destreggiarsi con la videocamera o il software di editing di base, mettendo in luce talenti e interessi individuali prima inespressi.

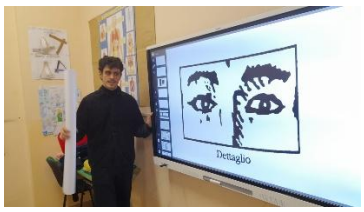
- **Creatività ed espressione artistica:** Il laboratorio ha fortemente stimolato la creatività e la libertà espressiva dei bambini. Essi hanno apprezzato la possibilità di inventare storie originali e di vedere le proprie idee prendere vita sullo schermo – un'esperienza per loro quasi "magica". L'uso combinato di diversi linguaggi (corporeo, visivo, sonoro) ha permesso a ciascun bambino di trovare la propria modalità espressiva preferita e di accrescere la fiducia nelle proprie capacità creative. Gli elaborati prodotti testimoniano un'ottima fantasia e varietà di idee: i bambini hanno imparato che nel cinema l'immaginazione può spaziare senza limiti imposti, purché ci sia impegno nel dare forma alle proprie visioni. La soddisfazione nel vedere il risultato finale (il filmato montato, le animazioni dei flipbook, ecc.) ha rinforzato in loro la consapevolezza di poter creare qualcosa di significativo con le proprie mani e la propria inventiva.

Socializzazione e lavoro di gruppo: Un risultato di rilievo è emerso anche sul piano delle competenze sociali e relazionali. Lavorando fianco a fianco in tutte le fasi (dalle scene recitate in gruppo, alla collaborazione a coppie per i compiti di montaggio o fotografia), i bambini hanno sviluppato un forte spirito di squadra. Ognuno si è sentito parte di un *progetto condiviso*, in cui il successo finale dipendeva dal contributo di tutti e in cui ogni ruolo aveva dignità e importanza. Si è potuto osservare un aumento della capacità di cooperazione: i bambini hanno imparato ad ascoltarsi a vicenda, a discutere idee diverse e a trovare soluzioni insieme (ad esempio decidendo democraticamente quale finale dare al cortometraggio che stavano creando). Questo percorso collaborativo ha migliorato la coesione del gruppo-classe e il rispetto reciproco. Molti alunni hanno anche mostrato maggiore sicurezza nel comunicare in pubblico (es. durante la presentazione finale) rispetto all'inizio, segno di una crescita nella fiducia in sé mediata dall'attività di gruppo.

Conclusione – In sintesi, il laboratorio *"Il cinema come arte in movimento"* si è rivelato un percorso didattico efficace e significativo. Oltre alle conoscenze specifiche sul cinema, esso ha contribuito in modo olistico allo sviluppo dei bambini, unendo apprendimento e divertimento in ogni fase. Mettere l'**arte al servizio dei bambini**, e non i bambini al servizio dell'arte, si è confermata una scelta vincente: concentrandosi sul processo di crescita dei partecipanti e sulla loro libera espressione, il progetto ha permesso di ottenere sia lo sviluppo di competenze trasversali (creative, comunicative, critiche) sia risultati artistici di qualità. L'entusiasmo manifestato dai piccoli protagonisti e i feedback positivi ricevuti dalle famiglie confermano il valore formativo di questo percorso, suggerendo la possibilità di replicarlo e svilupparlo ulteriormente in futuro.

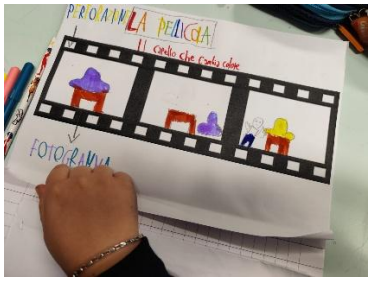
ALLEGATI E FOTO

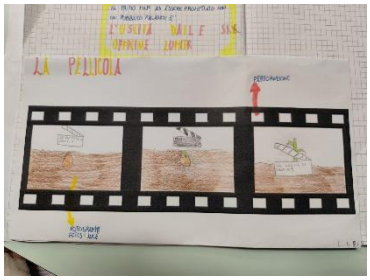



Dettaglio


Formazioni coreografiche
PIC·COLLAGE




PROIETTIAMO LA PELLICOLA!
FOTOGRAMMA


LA PELLICOLA


ROCK!
PIC·COLLAGE




LE VOYAGE
DANS LA LUNE
"STAR FILM"
Geo Méliès. Paris




PER ME IL CINEMA È...
PASSIONE
EMOZIONE
CINC


Walt Disney

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
IC MERCATO SAN SEVERINO II
Via Don Gaetano Fimiani (Fraz. Sant'Angelo), 1 – 84085 Mercato S. Severino (SA) – C. M. SAIC8CD00E
Tel/Fax: 089/894822 – C. F. 95201670650 –

RELAZIONE/BUONE PRATICHE

MODULO	Motore, ciak, azione! Ed.4- Sede San Vincenzo
DOCENTI COINVOLTI	Petrosino Michele- Rescigno Mariarosaria
DURATA DEL MODULO	DURATA DEL MODULO: da gennaio a maggio DATA D'INIZIO E FINE: dal 24 gennaio 2025 al 23 maggio 2025 GIORNO DELLA SETTIMANA E ORARIO: Venerdì dalle 1610 alle 1810 (14 incontri) Martedì dalle 1610 alle 1810 (1incontro)
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
PARTECIPANTI	NUMERO ALUNNI: 28 ORDINE DI SCUOLA: Scuola Primaria PLESSO E CLASSI: Plesso San Vincenzo, Classi IV-V

INTRODUZIONE

Il percorso laboratoriale “Il cinema come arte in movimento” è nato con l’idea di avvicinare i bambini di 8-9 anni al cinema non solo come forma di intrattenimento, ma come linguaggio artistico da esplorare attivamente. Fin dall’inizio si è adottato un approccio ludico-creativo: attraverso il gioco, l’esperienza diretta e l’espressione artistica, i bambini sono stati guidati a scoprire le immagini in movimento in modo coinvolgente e formativo. Il laboratorio ha quindi coniugato dimensione educativa e dimensione ludica, puntando a stimolare la curiosità naturale dei bambini e a fornire al contempo strumenti di “alfabetizzazione all’immagine” adatti alla loro età.

OBIETTIVI

Ecco gli obiettivi principali che il percorso si proponeva di raggiungere sul piano didattico, artistico e relazionale:

- **Obiettivi didattici:** Educare lo sguardo e la comprensione critica delle immagini in movimento, fornendo occasioni di scoperta e riflessione sul linguaggio audiovisivo fin da piccoli. Introdurre i concetti base della **grammatica del cinema** (inquadrature, sequenze, montaggio, sonoro, ecc.) affinché i bambini imparino a *“leggere”* un film in maniera attiva e consapevole. Avvicinare inoltre i bambini alla **storia del cinema** come patrimonio culturale, dalle origini (prime **immagini in movimento**) alle successive evoluzioni artistiche.
- **Obiettivi artistici e creativi:** Stimolare la creatività e l’immaginazione, mostrando che nel cinema *nessun limite è dato alla fantasia*. Favorire l’espressione personale attraverso molteplici mezzi artistici (movimento corporeo, recitazione, disegno, fotografia e riprese video), incoraggiando i bambini a inventare storie e personaggi. Far sperimentare ai partecipanti diversi ruoli creativi (attore, regista, scenografo, operatore, ecc.) per sviluppare una visione più ampia del processo cinematografico e potenziare le diverse intelligenze espressive di ciascuno.
- **Obiettivi relazionali:** Potenziare le capacità di collaborazione e il lavoro di gruppo, dato che il “fare cinema” è per sua natura un’attività corale. Si è mirato a creare un contesto in cui tutti si sentissero coinvolti e responsabili del progetto comune, valorizzando le diverse abilità di ciascuno e senza lasciare *nessuno escluso*. Attraverso le attività condivise, stimolare l’ascolto reciproco, la condivisione di idee e il rispetto dei turni e dei ruoli, così da favorire la crescita di competenze sociali (come comunicazione efficace, empatia e fiducia in sé e negli altri).

ATTIVITÀ SVOLTE

a programmazione del laboratorio ha incluso una varietà di attività sia pratiche sia teoriche, organizzate come segue:

- **Pratiche somatiche e teatrali:** In apertura di molti incontri si sono svolti giochi di movimento, improvvisazioni teatrali ed esercizi somatici come *riscaldamento* e introduzione. Attraverso attività ludiche (ad esempio, imitare movimenti al rallentatore, creare “statue viventi”, mimare emozioni senza parole) i bambini hanno esplorato il linguaggio del corpo e della mimica, prendendo coscienza di come il movimento possa comunicare stati d’animo e raccontare azioni. Queste pratiche, dal carattere fortemente inclusivo, hanno stimolato la presenza scenica dei partecipanti, sviluppato la loro percezione corporea e contribuito a creare un clima di gruppo coeso e attento.
- **Visione e discussione di film:** Durante il percorso sono state mostrate ai bambini selezioni di cortometraggi e spezzoni di film adatti alla loro età (sequenze di animazione, scene brevi di cinema muto comico, ecc.). Dopo ogni visione si apriva una discussione guidata per analizzare insieme cosa trasmettevano le immagini e come erano costruite le scene: si è parlato di inquadrature, di montaggio, dell’uso della musica e di altri elementi narrativi del filmI bambini sono stati incoraggiati ad esprimere le proprie impressioni e a confrontarle tra loro, sviluppando così uno sguardo più attento, critico e consapevole verso ciò che vedono sullo

schermo.

- **Introduzione alla storia del cinema:** Per contestualizzare il tema del *"cinema come arte in movimento"*, il laboratorio ha offerto anche un'introduzione storica al mezzo cinematografico, Attraverso racconti e brevi filmati d'epoca, hanno poi conosciuto i pionieri del cinema: dalle prime proiezioni dei fratelli Lumière (il cinema come "fotografia in movimento" del reale) alle fantasiose magie di Georges Méliès, fino alle prime forme di cinema d'animazione artistica e di avanguardia. Questa panoramica storico-culturale ha permesso ai bambini di apprezzare il cinema anche come *linguaggio in evoluzione* e come nuova forma d'arte emersa nel XX secolo.
- **Laboratorio sul montaggio:** Una parte del laboratorio è stata dedicata a comprendere il ruolo del **montaggio cinematografico**. Ai bambini sono state proposte semplici esercitazioni pratiche: ad esempio riordinare in sequenza logica una serie di immagini (tratte da un fumetto o da una storia illustrata) per formare un racconto coerente, e poi provare a cambiare l'ordine delle vignette per vedere come mutava il significato della storia. Questa attività ha introdotto in modo ludico i rudimenti del montaggio audiovisivo.
- **Linguaggio e lessico cinematografico:** Parallelamente, il percorso ha introdotto gradualmente il lessico di base del linguaggio filmico. Attraverso giochi, immagini e schede illustrate, i bambini hanno appreso termini fondamentali come *inquadratura*, *campo* e *fuori campo*, *piano sequenza*, *primo piano* e così via, collegando ciascun concetto a esempi concreti tratti da film o fotografie. In pratica, ad esempio, è stato chiesto ai bambini di individuare le diverse inquadrature presenti in una scena e di dare un nome ai vari tipi di ripresa. Questa sorta di **alfabetizzazione cinematografica** ha fornito ai partecipanti nuovi strumenti per riconoscere e comprendere il linguaggio del cinema, imparando in sostanza a "leggere" un prodotto audiovisivo in maniera attiva e consapevole.
- **Composizione dell'immagine:** Un'ulteriore attività creativa ha riguardato la **composizione visiva** dell'inquadratura. I bambini hanno sperimentato come la scelta dell'angolazione di ripresa, della distanza della camera e la disposizione degli elementi nel campo visivo possano influire sull'emozione e sul significato di una scena. Durante una sessione, ad esempio, hanno fotografato un compagno in diverse pose e inquadrature (in primo piano, a figura intera, dal basso, dall'alto) osservando come ciascuna variazione comunicasse qualcosa di diverso sul soggetto. In un altro esercizio, hanno disegnato brevi **storyboard**, decidendo cosa mostrare e cosa lasciare "fuori campo" in ogni vignetta, riflettendo così su come costruire visivamente una narrazione. Queste attività hanno sviluppato il senso estetico dei bambini e la consapevolezza di come *ciò che viene mostrato o escluso da un'inquadratura* possa guidare la percezione dello spettatore.

PRESENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ LABORATORIALE

Durata e incontri: Il laboratorio è stato strutturato in incontri a cadenza regolare, per garantire continuità e progressione. Questa articolazione (un incontro ogni settimana per circa quattro mesi e mezzo) ha permesso ai bambini di assimilare gradualmente i concetti e di sviluppare i propri progetti creativi tra una sessione e l'altra.

Spazi e materiali: Le attività si sono tenute principalmente in un'aula scolastica ampia, allestita in modo flessibile come spazio laboratorio (con tappeti per le attività di movimento e tavoli per i lavori creativi). Per le **visioni** di film è stato utilizzato un videoproiettore con schermo e un impianto audio adeguato. Per le parti pratiche si è fatto uso di **attrezzatura multimediale** semplice ma efficace: una videocamera digitale (o tablet) per effettuare riprese video dei bambini, e un computer portatile dotato di un software di montaggio di base per le esercitazioni di editing. Sono stati inoltre impiegati **materiali cartacei e artistici**: cartoncini, fogli da disegno, pennarelli e colori per realizzare flipbook, disegni e storyboard; Tutti i materiali sono stati pensati per essere sicuri e adeguati all'età, favorendo la creatività manuale dei bambini.

RISULTATI E CONCLUSIONI

- **Partecipazione ed entusiasmo:** Sin dalle prime sessioni si è osservata un'alta partecipazione e motivazione da parte dei bambini. L'ambiente di apprendimento, improntato al gioco e alla creatività, ha fatto sì che *tutti* i bambini si sentissero a proprio agio nel condividere idee e nel mettersi in gioco. Anche i più timidi hanno gradualmente preso fiducia, coinvolgendosi nelle attività teatrali e nei dibattiti dopo la visione dei film. L'entusiasmo è stato un elemento costante: i bambini attendevano con impazienza ogni incontro e vi prendevano parte con curiosità e divertimento tangibili.

- **Competenze acquisite:** Al termine del percorso, i partecipanti hanno acquisito nuove competenze sia sul piano tecnico che su quello espressivo. Dal punto di vista del **linguaggio cinematografico**, i bambini hanno appreso il significato di diversi termini e concetti chiave: ad esempio sanno riconoscere un *campo lungo* rispetto a un *primo piano*, distinguere una *scena* da una *sequenza*, capire cos'è il *montaggio* e perché è importante, e così via. Inoltre hanno compreso – per averlo sperimentato direttamente – quali sono le fasi fondamentali per realizzare un semplice prodotto audiovisivo: dall'idea iniziale (soggetto) alla pianificazione delle riprese (storyboard), fino al montaggio e alla proiezione finale. Questa comprensione globale del *processo creativo* del cinema è un risultato didattico significativo. Molti bambini hanno anche sviluppato abilità pratiche: c'è chi ha mostrato padronanza nel disegno e nella composizione visiva, chi ha saputo destreggiarsi con la videocamera o il software di editing di base, mettendo in luce talenti e interessi individuali prima inespressi.

- **Creatività ed espressione artistica:** Il laboratorio ha fortemente stimolato la creatività e la libertà espressiva dei bambini. Essi hanno apprezzato la possibilità di inventare storie originali e di vedere le proprie idee prendere vita sullo schermo – un'esperienza per loro quasi "magica". L'uso combinato di diversi linguaggi (corporeo, visivo, sonoro) ha permesso a ciascun bambino di trovare la propria modalità espressiva preferita e di accrescere la fiducia nelle proprie capacità creative. Gli elaborati prodotti testimoniano un'ottima fantasia e varietà di idee: i bambini hanno imparato che nel cinema l'immaginazione può spaziare senza limiti imposti, purché ci sia impegno nel dare forma alle proprie visioni. La soddisfazione nel vedere il risultato finale (il filmato montato, le animazioni dei flipbook, ecc.) ha rinforzato in loro la consapevolezza di poter creare qualcosa di significativo con le proprie mani e la propria inventiva.

Socializzazione e lavoro di gruppo: Un risultato di rilievo è emerso anche sul piano delle competenze sociali e relazionali. Lavorando fianco a fianco in tutte le fasi (dalle scene recitate in gruppo, alla collaborazione a coppie per i compiti di montaggio o fotografia), i bambini hanno sviluppato un forte spirito di squadra. Ognuno si è sentito parte di un *progetto condiviso*, in cui il successo finale dipendeva dal contributo di tutti e in cui ogni ruolo aveva dignità e importanza. Si è potuto osservare un aumento della capacità di cooperazione: i bambini hanno imparato ad ascoltarsi a vicenda, a discutere idee diverse e a trovare soluzioni insieme (ad esempio decidendo democraticamente quale finale dare al cortometraggio che stavano creando). Questo percorso collaborativo ha migliorato la coesione del gruppo-classe e il rispetto reciproco. Molti alunni hanno anche mostrato maggiore sicurezza nel comunicare in pubblico (es. durante la presentazione finale) rispetto all'inizio, segno di una crescita nella fiducia in sé mediata dall'attività di gruppo.

Conclusione – In sintesi, il laboratorio *"Il cinema come arte in movimento"* si è rivelato un percorso didattico efficace e significativo. Oltre alle conoscenze specifiche sul cinema, esso ha contribuito in modo olistico allo sviluppo dei bambini, unendo apprendimento e divertimento in ogni fase. Mettere l'**arte al servizio dei bambini**, e non i bambini al servizio dell'arte, si è confermata una scelta vincente: concentrandosi sul processo di crescita dei partecipanti e sulla loro libera espressione, il progetto ha permesso di ottenere sia lo sviluppo di competenze trasversali (creative, comunicative, critiche) sia risultati artistici di qualità. L'entusiasmo manifestato dai piccoli protagonisti e i feedback positivi ricevuti dalle famiglie confermano il

valore formativo di questo percorso, suggerendo la possibilità di replicarlo e svilupparlo ulteriormente in futuro.

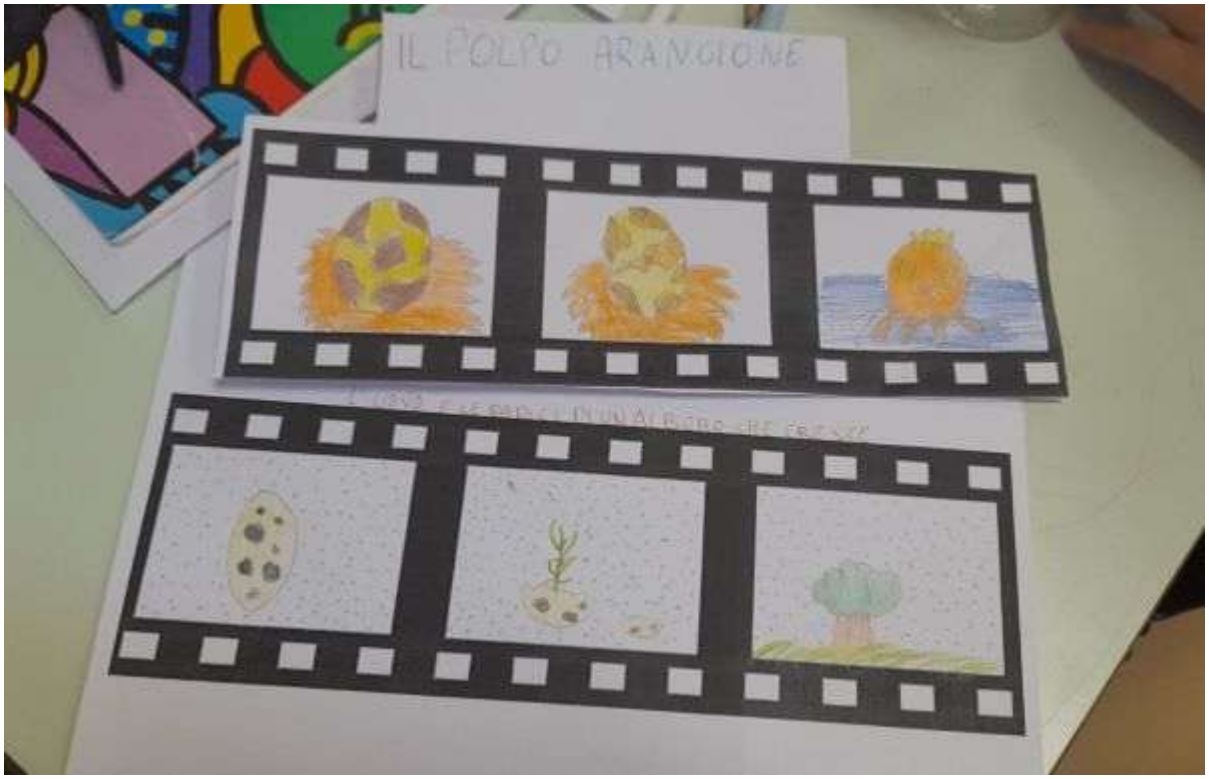
ALLEGATI E FOTO

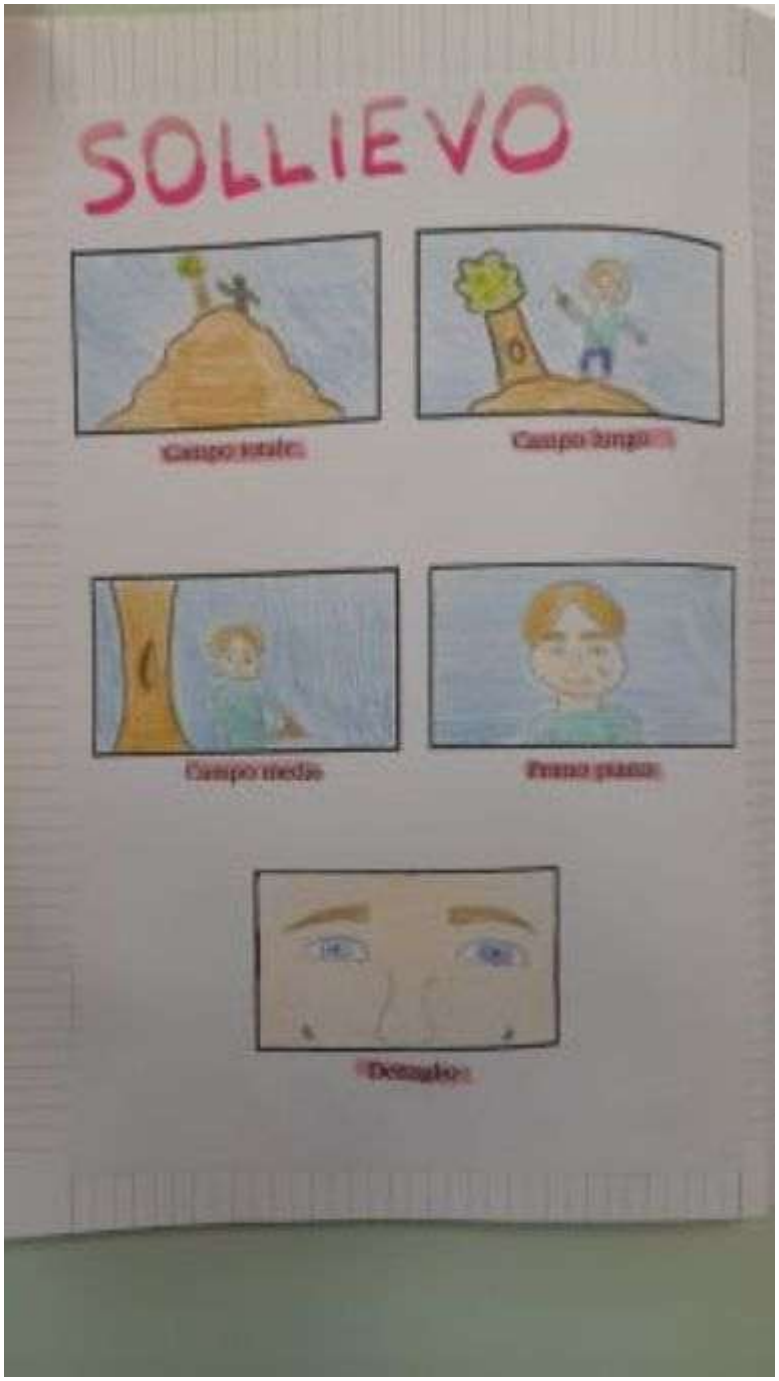









IL POLPO ARANCIONE


SOLLIEVO
Campo totale
Campo lungo
Campo medio
Primo piano
Dettaglio




Dettaglio





Progetto CINEducation SanSeverino- questionario di monitoraggio finale docenti esperti/tutor

5 responses

Publish analytics

COGNOME E NOME

5 responses

Rescigno Mariarosaria

PETROSINO MICHELE

Buono Antonia

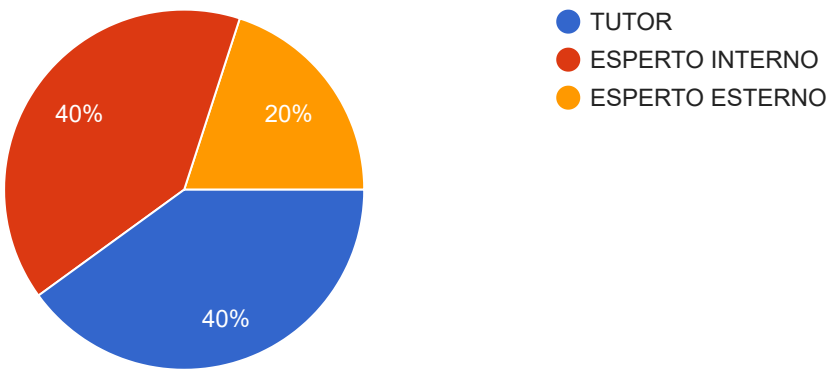
Di Filippo Grazia

Possidente Teresita

RUOLO SVOLTO NEL PROGETTO

Copy

5 responses



Titolo del modulo formativo

5 responses

Motore, Azione, Ciak ed 4

Motore, Ciak, azione! ed. 3 + ed. 4

Ciak,motore azione ed 3

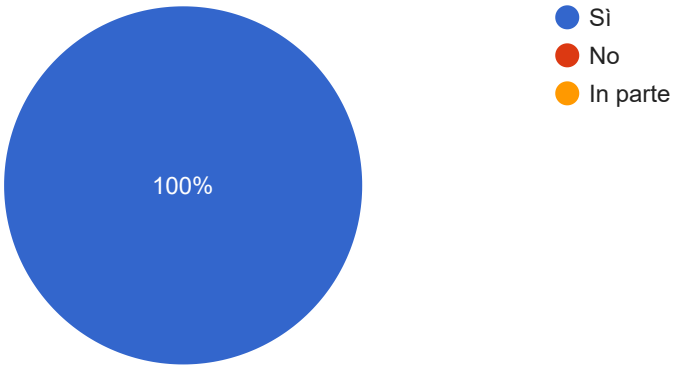
Motore, ciak, azione ed. 2

CIAK MOTORE ZIONE 1

L'interesse e la partecipazione dei corsisti sono stati soddisfacenti?

Copy

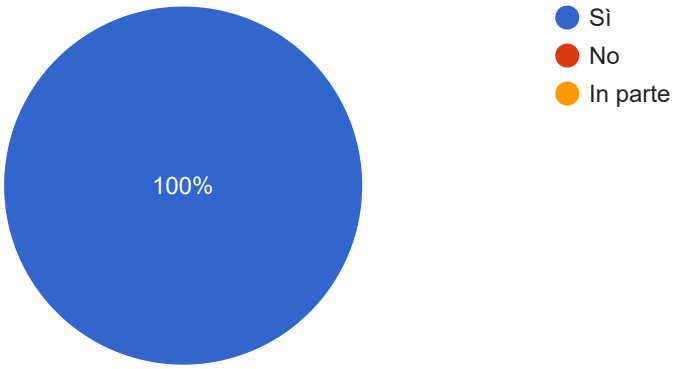
5 responses



Gli obiettivi del percorso formativo sono stati raggiunti?

Copy

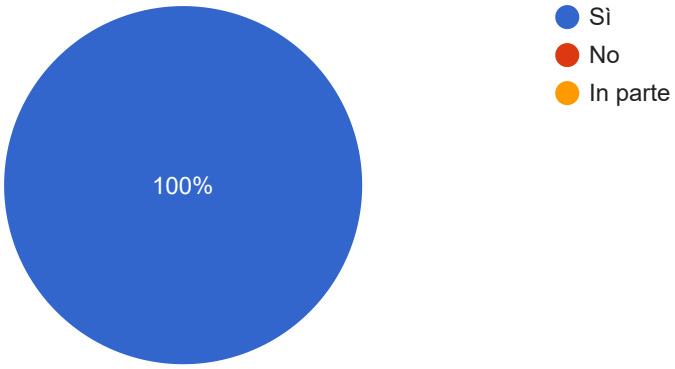
5 responses



Gli spazi sono stati adeguati e funzionali?

Copy

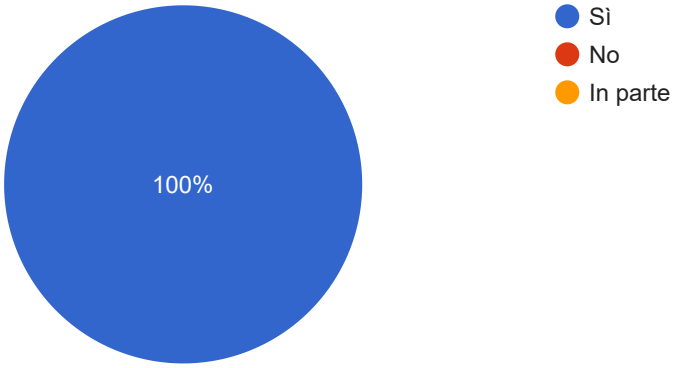
5 responses



I rapporti con il team di lavoro sono stati soddisfacenti?

Copy

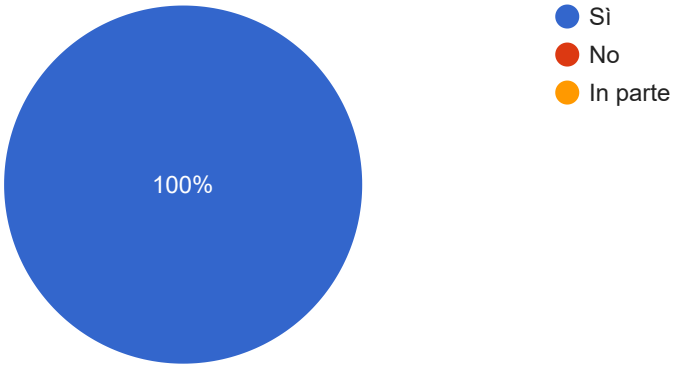
5 responses



Il calendario delle attività è stato adeguato alle azioni previste?

Copy

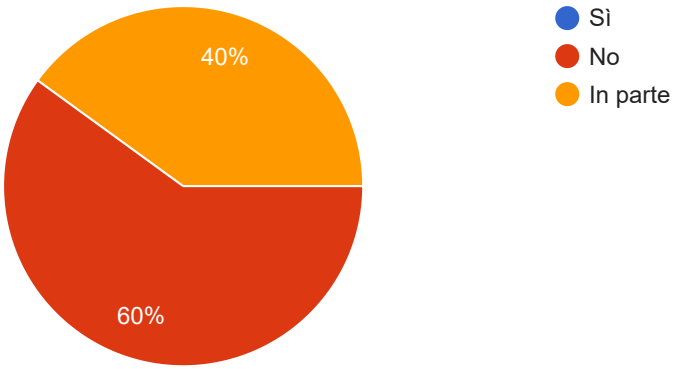
5 responses



E' stato necessario rimodulare le attività e i contenuti rispetto all'articolazione iniziale del percorso?

Copy

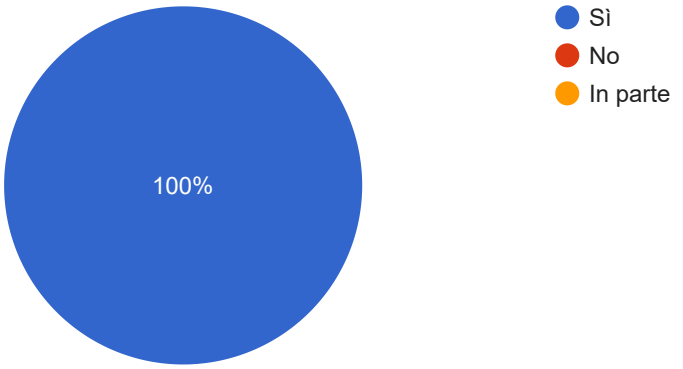
5 responses



Il percorso ha favorito nei corsisti l'acquisizione di strategie di collaborazione utili a raggiungere un obiettivo comune?

Copy

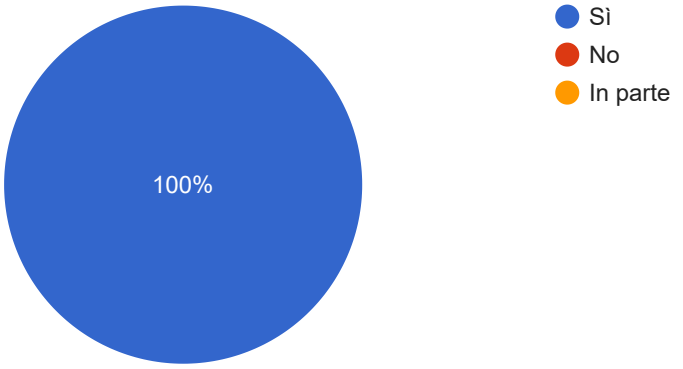
5 responses



I rapporti e la comunicazione all'interno del gruppo (corsisti- esperto-tutor) sono stati adeguati ?

Copy

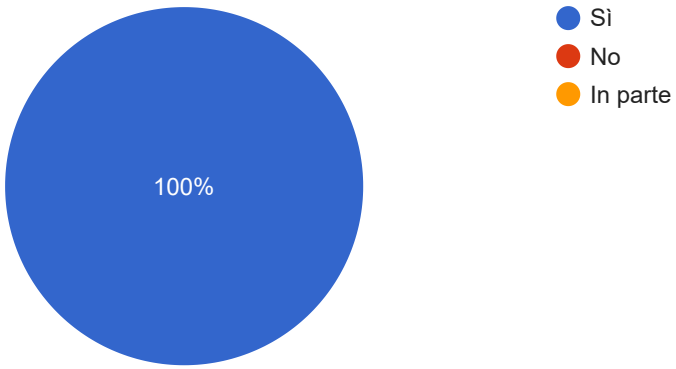
5 responses



Questa esperienza ha avuto una ricaduta positiva dal punto di vista professionale?

Copy

5 responses



Proposte per le future azioni progettuali della scuola

5 responses

Musica

-

Corsi di cinema e di teatro

Quello che è emerso dal modulo è stato molto bello dunque, per il futuro propongo di continuare a credere in questo tipo di esperienze che scuotono e trasformano gli alunni.

Filosofia

Grazie per la collaborazione

This content is neither created nor endorsed by Google. - Contact form owner - Terms of Service - Privacy Policy

Does this form look suspicious? Report

Google Forms